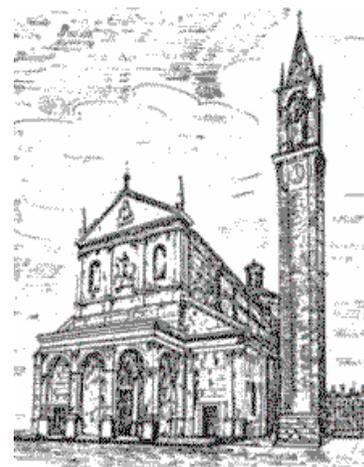


PARROCCHIA SAN MARTINO



GESÙ LO TROVIAMO DOVE SOFFRONO I PICCOLI

La stella che ha accompagnato i Magi nel cammino è la stessa che li guida nell'abbassamento. Perché l'amore di Dio è grande e potente ma soprattutto umile, tanto umile. E non si manifesta nella potenza ma nell'umiltà. Attorno a noi guerre, sfruttamento bambini, torture, traffico di armi: è in queste situazioni che troviamo Gesù. Il presepe ci prospetta una visione diversa, un abbassamento della visione: nella mangiatoia, nel calvario del fratello e della sorella" troviamo Dio. Ce lo ha ricordato papa Francesco nella Omelia della Epifania.

I Magi rappresentano quanti cercano Dio

I Magi, secondo la tradizione, erano uomini sapienti: studiosi degli astri, scrutatori del cielo, in un contesto culturale e di credenze che attribuiva alle stelle significati e influssi sulle vicende umane. I Magi rappresentano gli uomini e le donne in ricerca di Dio nelle religioni e nelle filosofie del mondo intero: una ricerca che non ha mai fine. Uomini e donne in ricerca. I Magi ci indicano la strada sulla quale camminare nella nostra vita. Essi cercavano la vera Luce: seguendo una luce essi ricercano la luce. Andavano alla ricerca di Dio. Visto il segno della stella, lo hanno interpretato e si sono messi in cammino, hanno fatto un lungo viaggio. È lo Spirito Santo che li ha chiamati e li ha spinti a mettersi in cammino; e in questo cammino av-



11 gennaio	DOMENICA DEL BATTESIMO DEL SIGNORE <i>Is 55, 4-7; Sal 28; Ef 2,13-22; Mc 1,7-11</i> L'ORATORIO APRE ALLE ORE 16.00
12 gennaio ore 7.00 ore 8.15	LUNEDÌ <i>Sir 1,1-16a; Sal 110; Mc 1,1-8</i> in chiesa S. Ambrogio, S. MESSA in chiesa S. Ambrogio, S. MESSA
13 gennaio ore 7.00 ore 8.15 ore 17.00 ore 21.00	MARTEDÌ <i>Sir 42,15-21; Sal 32; Mc 1,14-20</i> in chiesa S. Ambrogio, S. MESSA in chiesa S. Ambrogio, S. MESSA alla Casa Albergo, S. MESSA al Centro comunitario, COORDINAMENTO CATECHISTE
14 gennaio ore 7.00 ore 8.15	MERCOLEDÌ <i>Sir 43,1-8; Sal 103; Mc 1,21-34</i> in chiesa S. Ambrogio, S. MESSA in chiesa S. Ambrogio, S. MESSA
15 gennaio ore 7.00 ore 8.15 ore 21.00	GIOVEDÌ <i>Sir 43,33-44,14; Sal 111; Mc 1,35-45</i> in chiesa S. Ambrogio, S. MESSA in chiesa S. Ambrogio, S. MESSA al Centro comunitario, RIUNIONE CON I PAPÀ PER I CARRI DI CARNEVALE
16 gennaio ore 7.00 ore 8.15 ore 21.00	VENERDÌ <i>Sir 44,1.19-21; Sal 104; Mc 2, 13-14. 23-28</i> in chiesa S. Ambrogio, S. MESSA in chiesa S. Ambrogio, S. MESSA al Centro comunitario, RIUNIONE CON LE MAMME PER I LABORATORI DI CARNEVALE
17 gennaio ore 8.15 ore 10.00 ore 11.00 ore 17.30 ore 17.30	SABATO S. ANTONIO <i>Es 3, 7-12; Sal 91; Gal 1,13-18; Lc 16,16-17//Lc 24, 1-8</i> in chiesa S. Ambrogio, S. MESSA in oratorio, CATECHESI II, IV E V ELEMENTARE in oratorio, CATECHESI III ELEMENTARE E I MEDIA in oratorio, PROVE CORETTO in chiesa parrocchiale, S. MESSA VIGILIARE
18 gennaio	II DOMENICA DOPO L'EPIFANIA <i>Is 25,6-10a; Sal 71; Col 2,1-10a; Gv 2,1-11</i> L'ORATORIO APRE ALLE ORE 16.00

ASPETTANDO IL CARNEVALE

GIOVEDÌ 15 GENNAIO *alle ore 21.00 al Centro comunitario*
RIUNIONE CON I PAPÀ PER I CARRI

VENERDÌ 16 GENNAIO *alle ore 21.00 al Centro comunitario*
RIUNIONE CON LE MAMME PER I LABORATORI

*Chi desidera collaborare ma non può partecipare agli incontri
avvisi don Claudio sul cellulare*

verrà anche il loro personale incontro con il vero Dio.

Erode è l'uomo del potere

Nel loro cammino i Magi incontrano tante difficoltà. Quando arrivano a Gerusalemme loro vanno al palazzo del re, perché considerano ovvio che il nuovo re sarebbe nato nel palazzo reale. Il re Erode si mostra interessato al bambino, ma non per adorarlo, bensì per eliminarlo. Erode è l'uomo di potere, che nell'altro riesce a vedere soltanto il rivale. E in fondo egli considera anche Dio come un rivale, anzi come il rivale più pericoloso. Nel palazzo i Magi attraversano un momento di oscurità, di desolazione, che riescono a superare grazie ai suggerimenti dello Spirito Santo, che parla mediante le profezie della Sacra Scrittura. Queste indicano che il Messia nascerà a Betlemme, la città di Davide.

I criteri di Dio sono diversi da quelli dell'uomo

A quel punto riprendono il cammino e rivedono la stella: l'evangelista annota che provarono «una gioia grandissima» (Mt 2,10), una vera consolazione. Giunti a Betlemme, trovarono «il bambino con Maria sua madre» (Mt 2,11). Dopo quella di Gerusalemme, questa per loro fu la seconda, grande tentazione: rifiutare questa piccolezza. E invece: «si prostrarono e lo adorarono», offrendogli i loro doni preziosi e simbolici. È sempre la grazia dello Spirito Santo che li aiuta: quella grazia che, mediante la stella, li aveva chiamati e guidati lungo il cammino, ora li fa entrare nel mistero. Guidati dallo Spirito, arrivano a riconoscere che i criteri di Dio sono molto diversi da quelli degli uomini, che Dio non si manifesta nella potenza di questo mondo, ma si rivolge a noi nell'umiltà del suo amore: l'amore di Dio è grande? Sì. L'amore di Dio è potente? Sì. Ma l'amore di Dio è umile, tanto umile. I Magi sono così modelli di conversione alla vera fede perché hanno creduto più nella bontà di Dio che non nell'apparente splendore del potere.

Gesù è nei piccoli che soffrono

E allora ci possiamo chiedere: qual è il mistero in cui Dio si nasconde? Dove posso incontrarlo? Vediamo attorno a noi guerre, sfruttamento di bambini, torture, traffici di armi, tratta di persone ... In tutte queste realtà, in tutti questi fratelli e sorelle più piccoli che soffrono per tali situazioni, c'è Gesù (cfr Mt 25, 40.45). Il presepe ci prospetta una strada diversa da quella vagheggiata dalla mentalità mondana: è la strada dell'abbassamento di Dio, quell'umiltà dell'amore di Dio si abbassa, si annienta, la sua gloria nascosta nella mangiatoia di Betlemme, nella croce sul calvario, nel fratello e nella sorella che soffre.

Passare dai calcoli umani al mistero

I Magi sono entrati nel mistero. Sono passati dai calcoli umani al mistero: e questa è stata la loro conversione. E la nostra? Chiediamo al Signore che ci conceda di vivere lo stesso cammino di conversione vissuto dai Magi. Che ci difenda e ci liberi dalle tentazioni che nascondono la stella. Che impariamo a conoscere in modo sempre nuovo il mistero di Dio, che non ci scandalizziamo del "segno", dell'indicazione, quel segno detto dagli angeli: «un

bambino avvolto in fasce, adagiato in una mangiatoia» (Lc 2,12), e che abbiamo l'umiltà di chiedere alla Madre, alla nostra Madre, che ce lo mostri. Che troviamo il coraggio di liberarci dalle nostre illusioni, dalle nostre presunzioni, dalle nostre "luci", e che cerchiamo questo coraggio nell'umiltà della fede e possiamo incontrare la Luce. Che possiamo entrare nel mistero. Così sia.

FESTA DI S. ANTONIO ABATE

SABATO 17 GENNAIO alle ore 17.00 in oratorio

**IN ONORE DI S. ANTONIO ABATE
ACCENSIONE DI UN PICCOLO FALÒ
E PANDORO CON NUTELLA PER TUTTI**

25 GENNAIO - FESTA DELLA FAMIGLIA

alle ore 12.30 presso il salone del Centro comunitario

PRANZO INSIEME

MENÙ: PASTA AL RAGÙ O BIANCA,
ARROSTO DI TACCHINO CON PATATE AL FORNO, FRUTTA, DOLCE

**LE ISCRIZIONI AL PRANZO SI RACCOLGONO ENTRO VENERDÌ 23 GENNAIO
TELEFONANDO A PIERA 3426332123 O ARMIDA 3336328574.**

COSTO: 10,00 € (VINO E CAFFÈ ESCLUSI)

**IL RICAVATO SERVIRÀ PER FINANZIARE
LA RIMOZIONE E LA SOSTITUZIONE DELL'ETERNIT
DEL TETTO DEL CENTRO COMUNITARIO (REFERENTE DON CLAUDIO)**

ANAGRAFE PARROCCHIALE

NEL CORSO DELL'ANNO DEL SIGNORE 2014

sono entrati nella nostra comunità mediante il **BATTESIMO 33 BAMBINI**;
hanno celebrato il **MATRIMONIO 6 COPPIE**
ci hanno lasciato per raggiungere il Padre **75 DEFUNTI**

PENSIERO PER LA SETTIMANA

“L'umiltà della fede ci educa al coraggio di liberarci dalle nostre illusioni, dalle nostre presunzioni, dalle nostre "luci", per cercare nel Dio che ama gli uomini la luce della verità.”